



Appuntamento AL CENTRO



Comprare non basta più. I centri commerciali sono diventati luoghi d'incontro e di svago. Parole d'ordine: modernità, stile e qualità.

Sono passati i tempi in cui nei centri commerciali si andava per la spesa settimanale o gli acquisti per la casa. Oggi si stanno trasformando in luoghi d'incontro: sono popolati da una folla di ogni età, a passeggio come in piazza tra un acquisto e l'altro, specialmente di domenica. Per ottenere questo successo i progettisti hanno puntato su modernità, linearità di forme, eleganza. Uno degli esempi di recentissima costruzione è il centro commerciale Campo dei Fiori di Gavirate, in provincia di Varese, una struttura modernissima e ben collegata ai centri urbani dell'area. Per i lavori di pavimentazione e di rivestimento con ceramiche e materiali lapidei, cominciati nell'ottobre 2000 e terminati nel giugno 2001, sono stati utilizzati prodotti Mapei.

Un massetto super-resistente

La committenza aveva previsto che i sottofondi avessero una R_{ck} di 25 MPa nelle zone comuni e di 15 MPa nei negozi per resistere al traffico pesante dei carrelli. Il risultato è stato ottenuto utilizzando MAPEFLUID PZ500*, aggiunto in ragione del 15% sul cemento. Questo prodotto abbatte drasticamente il rapporto acqua/cemento e anche grazie alla formulazione con silica-fume rende il massetto compatto e con ritiri ridotti; questo ha permesso di utilizzare campiture maggiori, riducendo quindi i

tagli dei giunti di controllo. Come prima fase si è proceduto alla stesura di un foglio di plastica che rendesse il massetto desolidarizzato e svincolato dalla struttura con distanziatori di polistirolo lungo i bordi e lungo i pilastri. Il massetto, dello spessore di 7-8 cm, è stato armato con rete curando che l'armatura fosse posizionata all'incirca a metà dello spessore. Importante anche la scelta dell'agglomerato, che è stato scelto con granulometria assortita da 0 a 8 mm; sono stati eseguiti 5.800 m² con questa metodologia.

Tecnologia "autobagnante"

Per la posa del gres porcellanato 20x20 si è scelto l'adesivo autobagnante ADESILEX P4*, un prodotto a presa rapida che ha la caratteristica unica di "bagnare" completamente il rovescio della piastrella consentendo di avere un'adesione totale, il tutto semplicemente stendendo il prodotto con la spatola dentata in un'unica passata. Per ottenere il medesimo risultato con un collante tradizionale si sarebbe dovuto procedere con il sistema della "doppia spalmatura", stendendo l'adesivo anche sul retro della piastrella.

Spazio al fitness

Anche nella palestra di circa 500 m² (in linea con un nuovo concetto di spazio commerciale, che non ha nulla a che vedere con quello dei negozi tradizionali), sono state posate piastrelle in gres porcellanato con KERAFLEX*. Per questa scelta si è tenuto conto della temperatura ambientale, in rialzo a causa della bella stagione. Considerato che in quest'ambiente non era necessario un prodotto autobagnante, si è preferito usare KERAFLEX* che, dotato di una discreta deformabilità, garantiva un tempo di lavorabilità più lungo.

Sfida al marmo

Negli spazi comuni del centro commerciale è stato posato il



“modul-marmo” 30x30, spessore 1 cm, verde India e silver beige Turchia, a scacchiera; sono stati posati in tutto circa 1.900 m² di materiale. Questa posa ha richiesto uno studio accurato dei marmi utilizzati, in quanto è noto che specialmente i verdi hanno l’attitudine a deformarsi e i chiari a macchiarsi. Di solito si preferisce usare, nel primo caso, collanti privi di acqua (tipo KERALASTIC*), mentre nel secondo il GRANIRAPID* assolve egregiamente al proprio compito. In questo caso però, sempre per questioni di lavorabilità legate alla temperatura alta, si voleva usare un prodotto che potesse dare il maggior tempo possibile di lavorabilità senza comunque rischi per il risultato finale. È stato necessario testare i due tipi di

massimi livelli ottenibili, assieme ad un grado altissimo di deformabilità.

Saldature a prova di giunto

È interessante il sistema che si è utilizzato per superare lo scoglio dei giunti di frazionamento. Accade infatti che la piastrella non possa essere sovrapposta al giunto, perché così facendo si rischierebbero rotture e distacchi del piastrellato dovuti ai movimenti naturali dei giunti. Si è proceduto quindi alla loro saldatura con EPORIP*: questa resina epossidica colata all’interno “salda” il giunto, poi ricreato in corrispondenza del multiplo della piastrella.

In un altro ambiente, invece, è stato realizzato un rivestimento a parete utilizzando piastrelle posate su gesso, su una superficie totale di 700 m². Si è scelto per la posa ADESILEX P22*, in quanto questo prodotto in pasta pronto per l’uso permette l’incollaggio su gesso senza necessità di un preventivo trattamento di primerizzazione.

Soluzioni facili

Di particolare interesse è anche la tecnologia che si è utilizzata negli spogliatoi: i pavimenti sono stati infatti impermeabilizzati con uno strato di soli 2 mm di MAPELASTIC*, malta cementizia bicomponente elastica per impermeabilizzazioni ed incollaggi impermeabili anche di balconi e piscine, armata con rete in fibra di vetro.

marmi nei laboratori Mapei: gli strumenti hanno confermato un’accettabile stabilità dimensionale e nessun rischio di macchiabilità. Si è così potuto usare KERABOND* miscelato con il lattice ISOLASTIC* diluito al 50% con acqua: un sistema, questo, che permette di avere un tempo di registrazione ai



Qui sopra e in alto, alcune immagini degli ambienti finiti. A sinistra e in basso, quattro diversi momenti della posa delle piastrelle con ADESILEX P4. In particolare si nota, nella foto al centro, come il rovescio della piastrella, solo adagiata sull’adesivo, sia completamente bagnata dal prodotto.





**I prodotti citati in questo articolo appartengono alle linee "Prodotti per ceramica e materiali lapidei", "Prodotti per edilizia" e "Additivi per calcestruzzi". Le relative schede tecniche sono contenute nel CD "Mapei Global Infonet" e nel sito internet www.mapei.com.*

Gli adesivi e le fugature Mapei sono conformi alle norme EN 12004 e EN 13888.

Adesilex P22 (D1TE): superadesivo in pasta pronto all'uso per piastrelle ceramiche (spessore dell'adesivo fino a 5 mm)

Adesilex P4 (C2F): adesivo cementizio autobagnante a presa rapida e media deformabilità per piastrelle ceramiche

Eporip: adesivo epossidico bicomponente per riprese di getto e sigillatura monolitica di fessure e massetti

Granirapid (C2F): sistema adesivo a due componenti a presa ed idratazione rapida per ceramica, pietre naturali e artificiali (spessore dell'adesivo fino a 10 mm)

Isolastic: lattice elasticizzante da miscelare con Kerabond e Kerafloor (spessore degli adesivi risp. fino a 5 e 15 mm)

Kerabond (C1, diventa C2 se miscelato con Isolastic): adesivo in polvere a base cementizia per piastrelle ceramiche (spessore dell'adesivo fino a 5 mm)

Keracolor GG (CG2): malta cementizia per la stuccatura di fughe da 4 a 15 mm

Keraflex (C2TE): adesivo a base cementizia ad alta adesione, discreta deformabilità e scivolamento verticale nullo, per piastrelle in ceramica e materiale lapideo


Keralastic (R2): adesivo poliuretano a due componenti per piastrelle ceramiche e materiali lapidei

Mapecol PZ500: additivo superfluidificante ad attività pozzolanica per calcestruzzi e malte di alta qualità, resistenti all'aggressione chimica

Mapelast: malta cementizia bicomponente elastica per impermeabilizzazioni ed incollaggi impermeabili di balconi e piscine.



Le piastrelle sono state poi incollate con KERAFLEX*, adesivo a base cementizia ad alta adesione, discreta deformabilità e scivolamento verticale nullo, per piastrelle in ceramica e materiale lapideo. Questo sistema è facilmente utilizzabile e il lavoro può essere realizzato da qualsiasi piastrellista. Per la sigillatura delle fughe è stato usato KERACOLOR GG* a grana grossa, un prodotto per fughe da 4 a 15 mm.

Il "modul-marmo" è stato posato anche negli ascensori, su un supporto di metallo, con KERALASTIC*. Questo prodotto poliuretano è il sistema migliore per accoppiare materiali così diversi come il metallo e la pietra. Il GRANIRAPID* bianco è stato invece usato in un negozio del centro commerciale per l'incollaggio di marmo ricomposto 60x60 Logos di Bisazza. In questo caso GRANIRAPID*, studiato proprio per i marmi naturali e ricomposti, garantisce perfettamente il risultato finale. Le soluzioni progettuali sono state rese possibili anche grazie ai prodotti Mapei, applicati secondo i suggerimenti del produttore. 

SCHEDA TECNICA

Centro Commerciale Campo dei Fiori, Gavirate (Va)

Intervento: lavori di pavimentazione e di rivestimento

Anno d'intervento: ottobre 2000 - giugno 2001

Impresa esecutrice: Centro Ceramiche Pagnoncelli, Capriate S.G. (Bg)

Materiali posati: gres porcellanato 20x20 su 5.800 m² più 500 m² nella palestra, modul-marmo 30x30x1 su 1.900 m² negli ambienti comuni, piastrelle posate su gesso per una superficie totale di 700 m² e marmo ricomposto Logos di Bisazza 60x60 in un negozio del centro commerciale

Prodotti Mapei: MAPEFLUID PZ 500, ADESILEX P4, KERAFLEX, KERABOND + ISOLASTIC, EPORIP, ADESILEX P22, MAPELASTIC, KERACOLOR GG, KERALASTIC e GRANIRAPID

Rivenditore Mapei: Centro Ceramiche Pagnoncelli, Capriate S.G. (Bg)

Coordinatore Mapei: Andrea Peli

Questo progetto è stato premiato nel concorso "1st Grand Prix Referenze Mapei" nella categoria Ceramica. Ci complimentiamo con chi ha partecipato alla sua realizzazione e ringraziamo chi ha fornito le informazioni.